S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino

Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all'abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 "Della Valsesia". Variante all'abitato di Briona (Cod. 401NO15). Decreto di determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione disponente altresì l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio n. 9 del 9 aprile 2019.

**DECRETO
DI DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI
ESPROPRIAZIONE
DISPONENTE ALTRESÌ L'OCCUPAZIONE D'URGENZA
PREORDINATA ALL'ESPROPRIO
N. 9 DEL 9 APRILE 2019**

OGGETTO: Determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione con occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio ex art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. degli immobili siti nel territorio del Comune di Briona (NO), necessari alla realizzazione dell'intervento «*Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all'abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 "Della Valsesia". Variante all'abitato di Briona*» (Cod. 401NO15).

PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19, è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell'Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, della sopra citata Legge Regionale, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità");
- con D.G.R. n. 123-1877 del 20 luglio 2015, la Regione Piemonte, preso atto della ricognizione finanziaria effettuata dalla Società S.C.R. Piemonte S.p.A., ha deliberato di utilizzare le disponibilità finanziarie per attivare, tra l'altro, l'intervento "*Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all'abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 "Della Valsesia". Variante all'abitato di Briona*" (Cod. 401NO15), individuando la stessa S.C.R. Piemonte S.p.A. quale soggetto attuatore (stazione appaltante), autorizzando l'utilizzo parziale delle economie del PII di competenza di S.C.R. Piemonte S.p.A. per finanziare l'intervento di che trattasi (precedentemente gestito dalla Provincia di Novara);
- S.C.R. Piemonte S.p.A. deve provvedere, in conformità alla vigente normativa, all'espletamento delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere;
- con nota prot. n. 00032531/2017 in data 10 luglio 2017 del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte, è stata indetta la Conferenza dei Servizi volta alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), alla Variante dello strumento urbanistico, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'intervento «*Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all'abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 "Della Valsesia". Variante all'abitato di Briona*» (Cod. 401NO15);
- S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante, tenuto conto che il numero dei soggetti interessati all'intervento in oggetto, proprietari dei terreni iscritti nei registri catastali, risulta essere superiore a 50 (cinquanta), ha provveduto a comunicare, mediante pubblico avviso,

specifico Avviso di avvio del procedimento avente oggetto: *“Nota prot. n. 00032531/2017 in data 10 luglio 2017 del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte di indizione della Conferenza dei Servizi volta alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), alla Variante dello strumento urbanistico, all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, all’approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all’intervento «Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all’abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 “Della Valsesia”. Variante all’abitato di Briona» (Cod. 401NO15)”*, come previsto dall’art. 11, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul quotidiano “La Repubblica” nell’edizione nazionale e sul trisettimanale locale “Corriere di Novara” in data 27 luglio 2017 ed è stato altresì pubblicato in pari data sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BUR n. 30), affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l’Albo Pretorio informatico della Provincia di Novara, presso l’Albo Pretorio informatico del Comune di Briona (NO), nonché depositato presso l’Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente pubblicato sul sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione *espropriazioni*, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, 10, 11, 12, 13, 16 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., degli artt. 23 – 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- con Determinazione del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte n. 3991 del 29 novembre 2017 (provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi) si è concluso positivamente il procedimento a norma dell’art. 14 c. 2 L. n. 241/1990 e s.m.i., dell’art. 7 c. 2 L.R. 19/2007 e del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, per l’effetto, è stata disposta l’esclusione dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è stata approvata la Variante Urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Briona (NO), è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio sulle particelle interessate dall’intervento ed è stato approvato il progetto definitivo avente ad oggetto i *«Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all’abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 “Della Valsesia”. Variante all’abitato di Briona»* (Cod. 401NO15);
- che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 184 del 27 dicembre 2017 è stato approvato, per quanto di competenza, il progetto definitivo licenziato dalla conferenza dei servizi e dichiarata la pubblica utilità dell’opera, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 231 del 28 giugno 2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento in oggetto;
- S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante, ha notificato ai singoli proprietari (secondo i registri catastali) dei terreni interessati dalla realizzazione dell’opera, specifico Avviso avente oggetto: *“Avviso di conclusione positiva del procedimento a norma dell’art. 14 c. 2 L. n. 241/1990 e s.m.i., dell’art. 7 c. 2 L.R. 19/2007 e degli artt. 11, 12, 13 e 17 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., di esclusione dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., di approvazione della Variante Urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Briona (NO), di approvazione del progetto definitivo, di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative all’intervento «Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all’abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 “Della Valsesia”. Variante all’abitato di Briona» (Cod. 401NO15)” e contestuale Avviso di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e segg. L. 241/1990 e s.m.i., relativamente all’emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’espropriazione, nonché per l’offerta dell’indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)”*;
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul quotidiano “La Repubblica” nell’edizione nazionale in data 31 ottobre 2018, sul trisettimanale locale “Corriere di Novara” in data 1 novembre 2018 ed è stato altresì pubblicato in data 31 ottobre 2018 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

(BUR n. 44), affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico della Provincia di Novara, presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Briona (NO), nonché depositato presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente pubblicato sul sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione *espropriazioni*, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11, 12, 13, 17, 20, 21, 22 bis, 23 e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., degli artt. 23 – 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE:

- il numero dei soggetti interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, proprietari dei terreni iscritti nei registri catastali, risulta essere superiore a 50 (cinquanta);

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 22 bis del richiamato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., al comma 1, dispone che *“Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti”*;
- lo stesso articolo 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al comma 2, statuisce che *“Il decreto di cui al comma 1, può altresì essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, nei seguenti casi:*
 - a) per gli interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443;*
 - b) ancorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50”*;
- il presente Decreto sarà depositato presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., nonché contestualmente affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico della Provincia di Novara, presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Briona (NO) e sarà reso accessibile dal sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione *espropriazioni*;
- il presente Decreto sarà altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e notificato ai proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

S.C.R. Piemonte S.p.A., Società di Committenza della Regione Piemonte, istituita con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, in qualità di Autorità espropriante delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, nella persona del Consigliere Delegato Luciano PONZETTI,

DECRETA:

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., in favore di S.C.R. Piemonte S.p.A., di determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione come indicato nell'elaborato “Piano Particellare di Esproprio”, depositato agli atti presso i competenti uffici di S.C.R. Piemonte S.p.A., facente parte del progetto esecutivo a suo tempo approvato con propria disposizione n. 231 del 28 giugno 2018, e di disporre l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio dei beni immobili occorrenti alla

realizzazione dell'opera, secondo le risultanze degli elaborati espropriativi del progetto esecutivo (art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.), relativamente all'intervento «*Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all'abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 "Della Valsesia". Variante all'abitato di Briona*» (Cod. 401NO15);

informando espressamente che:

- 1) la determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione, di cui all'elaborato "Piano Particellare di Esproprio", depositato agli atti presso i competenti uffici di S.C.R. Piemonte S.p.A., facente parte del progetto esecutivo a suo tempo approvato con propria disposizione n. 231 del 28 giugno 2018, così come calcolata sulla base delle superfici presunte previste dal piano particellare di esproprio (sulla base dei valori stimati dal professionista incaricato alla redazione del progetto esecutivo) in relazione alla coltura effettivamente riscontrata alla data di avvio del procedimento volto alla dichiarazione di Pubblica Utilità, sarà notificata ai singoli proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, unitamente al presente Decreto;
- 2) l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio disposta con il presente provvedimento avrà validità per anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di dichiarazione di Pubblica Utilità, secondo quanto disposto dagli artt. 22 bis commi 6 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., fatte salve le eventuali proroghe di cui all'art. 13 comma 5 dello stesso D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- 3) l'esecuzione del presente Decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve aver luogo entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del provvedimento stesso. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta l'indennità di occupazione d'urgenza da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- 4) il presente Decreto, unitamente all'offerta dell'indennità determinata in via provvisoria, recante i termini e le modalità per l'accettazione ed il pagamento, oltre alla comunicazione delle date previste per l'immissione in possesso degli immobili e per la compilazione dei verbali degli stati di consistenza da redigersi in contraddittorio con il proprietario o i proprietari o, in loro assenza ovvero in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di 2 (due) testimoni che non siano dipendenti di S.C.R. Piemonte S.p.A., dovrà essere notificato ai singoli proprietari (secondo i registri catastali) almeno 7 (sette) giorni prima della sua esecuzione, secondo le modalità di cui al comma 4 dell'art. 20 del già citato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- 5) il proprietario, nei 30 (trenta) giorni successivi all'immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte, depositare documenti ed ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire alle aree ai fini delle liquidazioni delle indennità spettanti, da inviarsi al Responsabile del Procedimento Espropriativo Geom. Nicholas PANTUSA a mezzo raccomandata A.R. all'indirizzo di S.C.R. Piemonte S.p.A., Corso Marconi 10 – 10125 Torino, ovvero a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo *espropri@cert.scr.piemonte.it*, e che dovranno essere formulate in forma scritta riportante la dicitura "Osservazioni riguardanti l'indennità offerta per la realizzazione dell'intervento «*Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all'abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 "Della Valsesia". Variante all'abitato di Briona*» (Cod. 401NO15)";

- 6) il proprietario e gli altri soggetti legittimati hanno facoltà di prendere visione ed estrarre copia degli atti del procedimento conclusosi con il presente Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, salvo quanto previsto dall'articolo 24 della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- 7) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 (trenta) giorni dalla notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile;
- 8) avverso il presente Decreto è ammesso ricorso al T.A.R. per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 119 comma 2 dell'Allegato I al D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, in entrambi i casi dalla data di avvenuta notifica.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

S.C.R. Piemonte S.p.A., come identificata nell'Avviso, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali anagrafici e catastali sono stati acquisiti da fonti accessibili al pubblico, quali pubblici registri, e presso terzi soggetti coinvolti nel procedimento. I dati sono trattati dal titolare, dai suoi incaricati, dai responsabili designati e da soggetti pubblici e privati coinvolti nel procedimento, per finalità di esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (c.d. "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*"), nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il titolare. I dati saranno conservati per il periodo massimo di 10 (dieci) anni dalla conclusione del procedimento, ovvero per l'ulteriore periodo necessario a consentire l'esercizio dei diritti o degli interessi legittimi del soggetto espropriato, nonché per la durata di un eventuale contenzioso. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo email: rpd@scr.piemonte.it.

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.

Il Consigliere Delegato

(Luciano PONZETTI)

*(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del Testo
Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7
marzo 2005 n. 82 e norme collegate)*